

gramma di investimento aziendali che non permettono di rispettare le condizioni e gli obblighi previsti nel contratto di programma sottoscritto il 29/11/2012;

Tutto ciò premesso, si propone di prendere atto della rinuncia alle agevolazioni concesse provvisoriamente con atto dirigenziale n. 2144 del 23 novembre 2012 adottato in esecuzione del progetto definitivo approvato con DGR n. 2263 del 13.11.2012 all'impresa Biochemtex S.p.A., con sede legale in con sede legale Tortona (AL), Strada Ribrocca n. 11, P. IVA 04740320967.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n.28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale in quanto trattasi di revoca per rinuncia.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile di azione, dai Dirigenti del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, e Servizio Ricerca e Innovazione Tecnologica e dai Dirigenti della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi e della Sezione Ricerca Industriale e Innovazione, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;

- di prendere atto della rinuncia alle agevolazioni concesse provvisoriamente all'impresa Biochemtex S.p.A., con atto dirigenziale n. 2144 del 23 novembre 2012 adottato in esecuzione del progetto definitivo approvato con DGR n. 2263 del 13.11.2012, dando atto che il Contratto di Programma di cui alla lettera p) delle Premesse deve ritenersi privo di effetti come conseguenza della suddetta rinuncia;

- di prendere atto che il Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi provvederà all'adozione di tutti gli adempimenti connessi e consequenziali e ivi compreso il recupero delle somme concesse a titolo di contributo;

- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;

- di notificare presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, all'Impresa proponente Biochemtex S.p.A.;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2122

FSC - DGR 1992/2013 "Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale" - Rimodulazione delle risorse "Cluster tecnologici regionali" e "OpenLabs".

L'Assessore allo sviluppo economico, Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Ricerca industriale e Innovazione tecnologica confermata dalla Dirigente della Sezione Ricerca industriale e Innovazione, Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA) dell'APQ Ricerca e dal Direttore

del Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, riferisce quanto segue.

Premesso che

- le politiche di ricerca e innovazione definite e attuate nel periodo di programmazione 2007-2013 hanno favorito un disegno organizzativo e relazionale ben strutturato del sistema dell'innovazione regionale generando sintonia e sinergia tra gli attori fondamentali del sistema della conoscenza e del sistema produttivo attraverso una pratica sistematica di proposte di soluzioni di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
- in questo quadro si iscrive il "Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale", oggetto dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca sottoscritto dalla Regione Puglia in data 20 maggio 2013 con i Ministeri dell'Università e Ricerca e dello Sviluppo Economico a valere sulle risorse FSC 2007-2013;
- con Deliberazione n. 1992 del 25/10/2013 la Giunta Regionale ha approvato le modalità attuative degli interventi degli interventi denominati "Cluster Tecnologici Regionali", "OpenLabs" e "Futureinresearch" (Allegati "A", "B" e "C"), che costituiscono il sopra citato Programma, con mandato alla dirigente del Servizio (oggi Sezione) Ricerca Industriale e Innovazione per l'adozione di ogni atto necessario per l'attuazione degli stessi interventi e di ogni eventuale adeguamento tecnico-amministrativo
- la qualificazione della domanda pubblica di innovazione caratterizza trasversalmente tutti gli interventi previsti all'interno del "Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale", con particolare riferimento alle cinque "sfide sociali", assunte ad obiettivi strategici (Sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile; Industria creativa e sviluppo culturale; Energia sostenibile; Salute, benessere e dinamiche socio-culturali; Città e territori sostenibili);
- gli stessi interventi sono tra l'altro individuati dalla strategia SmartPuglia2020 come Azione Ponte per l'attuazione di nuovi approcci metodologici a sostegno della ricerca e innovazione, per la promozione della domanda pubblica come stru-

mento alternativo ai bandi di finanziamento della ricerca collaborativa fra organizzazioni pubbliche e private;

Considerato che

- l'intervento "Cluster Tecnologici Regionali" a stato avviato a realizzazione con un avviso pubblico di finanziamento della ricerca collaborativa fra organizzazioni Pubbliche e private, finalizzata al superamento dei confini delle loro traiettorie tecnologiche individuali per realizzare luoghi virtuali in cui implementare filiere tecnologiche integrate;
- con A.D. n.638 del 23 dicembre 2014 sono state approvate le graduatorie provvisorie in esito all'istruttoria condotta da InnovaPuglia spa sulle proposte pervenute dai raggruppamenti di imprese ed organismi di ricerca in risposta all'Avviso pubblico "Aiuti a sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali", e con A.D. n.304 del 22 giugno 2015 (pubblicata nel BURP n. 90 del 25/06/2015) sono state approvate le graduatorie definitive comprensive di n. 23 progetti ammessi e finanziati e n.76 progetti ammessi e non finanziati per esaurimento della dotazione finanziaria dell'Avviso;

Considerato inoltre che

- l'intervento "OpenLabs", nel perseguire obiettivi di innovazione nell'ambito delle sfide sociali della 53, in armonia con le indicazioni derivanti dalle buone prassi europee, prevede un processo di acquisizione di possibili soluzioni ai fabbisogni di domanda pubblica di innovazione, nonché la promozione di ambienti innovativi per la sperimentazione di nuove tecnologie e servizi, assieme agli utenti finali, in condizioni operative reali, aree geografiche definite e per un periodo di tempo limitato, con l'obiettivo di testarne la fattibilità, le funzionalità e l'utilità per i futuri beneficiari;
- l'intervento "OpenLabs", rimodulato con DGR n.1133 del 26/05/2015, ha una dotazione finanziaria di 15,611 milioni di euro a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, ma per il suo carattere strategico si configura come una modalità stabile di attuazione delle azioni previste dall'Obiettivo Tematico 1 del POR Puglia FESR 2014-2020, laddove la promozione e lo stimolo della ricerca e innovazione si traducono nella generazione di progettualità di forte impatto in termini di innovazione sociale e che integrano discipline

- diverse, cui a loro volta corrispondono evidenti masse critiche di competenza sul territorio regionale;
- a seguito della D.G.R. n. 477 del 17/03/2015 l'intervento "OpenLabs" è stato avviato con l'assistenza tecnica della società in-house InnovaPuglia spa, con un iter articolato in fasi che caratterizzano le forme e modalità tecniche dell'Appalto Pubblico per l'Innovazione ("Public Procurement for Innovation");
 - in particolare, dopo aver acquisito nella Fase 0 una serie di manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura di consultazione preliminare di mercato ai fini della preparazione di appalto pre-commerciale per l'acquisizione di servizi di ricerca e sviluppo, con riferimento a tre ambiti di fabbisogno (A. Piattaforme di Adaptive Water Management; B. Trattamento, riduzione e riuso dei fanghi nei processi di depurazione delle acque reflue urbane; C. Rilevamento e monitoraggio perdite rete primaria e di distribuzione), sono state attivate a cura del Servizio Programmazione Acquisti n.2 procedure di affidamento di un appalto pre-commerciale ai sensi dell'art.19 co. 1 lett.f) del D.Lgs.n. 163/2006, e precisamente:
 - per l'acquisizione di servizi di ricerca industriale

- sviluppo sperimentale funzionali alla realizzazione di un nuovo sistema che consenta di minimizzare la produzione, migliorare la qualità e favorire il riuso dei fanghi nei processi di trattamento e depurazione delle acque reflue urbane;
- per l'acquisizione di servizi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale funzionali alla realizzazione di un nuovo dispositivo per la localizzazione delle perdite idriche delle condotte, il monitoraggio dello stato delle condotte e il rilevamento georeferenziato delle condotte nelle reti idriche urbane di distribuzione;
- a fronte della prenotazione d'impegno assunta con det. dir. n.100/2015 per 'Importo' di euro 15.611.256,85, le risorse attualmente impegnate sia per le gare avviate che per l'assistenza tecnica ammontano complessivamente ad euro 7.132.000,00;

Tenuto conto che

- la dotazione finanziaria per il Settore Ricerca "Programma regionale a sostegno della specializzazione Intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale", a seguito delle modifiche intervenute con la DGR n. 1133 del 26/05/2015, risulta così ripartita:

Titolo intervento	Importo rideterminato
Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale -Cluster tecnologici regionali	37.000.000,00
Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale - SMEA	2.997.260,05
Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale -FutureInResearch	26.000.000,00
Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale -OpenLabs	15.611.256,85
TOTALE	81.608.516,90

- al fine di rispettare i termini per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti necessario modificare gli importi complessivi delle dotazioni finanziarie disponibili e procedere alla modifica delle schede-relazioni tecniche (allegati la dell'APQ), nonché alla modifica delle rispettive schede intervento (allegati 1b dell'APQ);
- in occasione dell'incontro del 20/10/2015 con la Task Force ex DGR n. 1778 del 6/08/2014, verificato lo stato di attuazione degli interventi afferenti all'Accordo di Programma Quadro Ricerca, ed il rispetto delle scadenze previste per l'utilizzo delle risorse FSC 2007-2013, meglio definite dalla delibera CIPE n.21/2014, si è valutato che per interventi pari a circa 9 Meuro ricadenti nell'intervento OpenLab sia attivata la procedura di finalizzazione degli stessi sul Bando Cluster;
- e economie determinatesi nell'ambito dell'intervento "OpenLabs", pari ad euro 8.479.256,85, consentono infatti di incrementare la dotazione dell'Avviso "Aiuti a sostegno del Cluster Tecnologici Regionali" e di finanziare ulteriori progetti, portando alla modifica delle rispettive schede secondo il seguente schema:

Titolo Intervento	Importo DGR 1133/2015	Importo rideterminato a seguito modifiche schede
Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale - Cluster tecnologici regionali	37.000.000,00	45.479.256,85
Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale - SMEA	2.997.260,05	2.997.260,05
Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale - FutureInResearch	26.000.000,00	26.000.000,00
Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale - OpenLabs	15.611.256,85	7.132.000,00
TOTALE	81.608.516,90	81.608.516,90

Ritenuto di procedere alla rimodulazione delle risorse assegnate agli interventi "OpenLabs" e "Cluster Tecnologici Regionali" nell'ambito "Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale", oggetto dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca sottoscritto dalla Regione Puglia in data 20 maggio 2013 con i Ministeri dell'Università e Ricerca e dello Sviluppo Economico a valere suite risorse FSC 2007-2013.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale ai sensi del comma 4, lett. K) dell'art. 4 della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

- di dare atto di quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare la rideterminazione della dotazione finanziaria della scheda intervento "Open Labs" da € 15.611.256,85 a € 7.132.000,00;
- di incrementare la dotazione finanziaria della scheda intervento "Cluster Tecnologici Regionali" da € 37.000.000,00 a € 45.479.256,85;
- di dichiarare che la dotazione finanziaria per il Settore Ricerca di € 81.608.516,90 risulta così ripartita:

Titolo Intervento	Importo rideterminato a seguito modifiche schede
Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale - Cluster tecnologici regionali	45.479.256,85
Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale - SMEA	2.997.260,05
Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale - FutureInResearch	26.000.000,00
Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale - OpenLabs	7.132.000,00
TOTALE	81.608.516,90

- di dare mandato alla Dirigente della Sezione Ricerca Industriale e Innovazione (RUA) Responsabile dell'attuazione dell'APQ "Ricerca" a sottoporre, previa attivazione della procedura scritta, all'approvazione del Tavolo dei Sottoscrittori le modifiche della stesso APQ rafforzato "Ricerca", con specifico riferimento alle schede - relazioni tecniche/intervento, autorizzandoli all'adozione degli atti consequenziali;
- di dare mandato alla Dirigente della Sezione Ricerca Industriale e Innovazione (RUA) Responsabile dell'attuazione dell'APQ "Ricerca" all'assunzione degli impegni contabili di spesa nel rispetto delle priorità individuate in narrativa e nelle more della definizione della procedura scritta attivata dal Tavolo dei Sottoscrittori;
- di notificare il presente atto al Responsabile Unico delle Parti (RUPA) Dirigente della Sezione Attuazione del programma;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2123

Utilizzo dell'edificio denominato POLIFUNZIONALE nell'ambito dei lavori della costruzione della "Nuova Sede del Consiglio Regionale".

L'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Lavori Pubblici Ing. Antonio Pulli e confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Quanta Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano, riferisce quanto segue.

Nella progettazione della Nuova Sede del Consiglio Regionale, oltre ai due fabbricati principali a tre

e cinque piani è previsto il recupero di un fabbricato ubicato sul lato est dell'area della Nuova Sede degli uffici regionali di via Gentile denominato "Edificio Polifunzionale".

Il progetto della Nuova Sede del Consiglio Regionale, dopo un complesso iter tecnico amministrativo, è stato approvato definitivamente con deliberazione di Giunta Regionale n. 449 del 23.02.2010.

Il suddetto edificio Polifunzionale è costituito da una stecca preesistente che sta oggetto di ristrutturazione delle dimensioni di circa mt. 90 x 15, con copertura a doppia falda ed altezza sufficiente ad alloggiare n. 2 piani calpestabili, con il superiore di superficie ridotta rispetto al piano terra.

Gli spazi previsti all'interno del fabbricato erano, nel progetto originario, articolati nelle seguenti destinazioni d'uso:

Al piano terra:

- una sala espositiva di circa 220 mq
- una sala conferenze circa 150 mq e 90 posti
- un blocco servizi circa 50 mq
- un bar con prospiciente hall per circa 300 mq
- una palestra con spogliatoi e servizi per circa 200 mq
- una nursery (adiacente la palestra!) per circa 150 mq

Al primo piano:

- n. 3 locali impianti (2 x 50 + 35 mq)
- Un internet point per circa 110 mq
- una sala lettura per circa 70 mq
- una sala giochi per circa 70 mq
- n. 2 blocchi servizi (2 x 35 mq)

Oltre alle superfici dei connettivi van.

In esito alle leggi regionali 11 aprile 2012, n. 9, 28 marzo 2013, n. 8 e 20 ottobre 2014, n. 44 con cui stata modificata la costituzione del Consiglio Regionale, portato da 70 a 50 consiglieri, nel 2014 sono stati avviati contatti tra il Servizio LL.PP., quale responsabile del procedimento di costruzione della nuova sede del Consiglio Regionale, e l'Ufficio di Presidenza del medesimo Consiglio, al fine di valutare le conseguenze di tale circostanza sulla progettazione originaria, stante l'importante modifica degli elementi di dimensionamento progettuale sopravvenuta.